SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna

Area Dipartimentale Economico e Gestionale
Direttore avv. Morris Montalti

U.O. Acquisti Beni e Servizi
Direttore avv. Morris Montalti

Spett.le
SEDA S.P.A.
C.F. 01681100150 - P.IVA IT 01681100150
Via Giosue' Carducci, 0008
20123 - Milano (MI)
PEC posta_certificata@pec.seda-spa.it
PEO sd@seda-spa.it

OGGETTO: Lettera invito ad offrire, avente anche efficacia di decisione a contrarre, relativa alla fornitura di "lame monouso per videolaringoscopio Insighters" per un periodo di 12 mesi.
Procedura negoziata ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. e) del D.Lgs. 36/2023.
Valore affidamento senza opzioni: € 24.440,00, (IVA esclusa)
Valore complessivo affidamento, comprensivo del rinnovo e delle opzioni: € 154.583,00 (IVA esclusa)
CPV: 33141411-4

Visto il regolamento per "l'acquisizione di servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea" approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 86 del 15/03/2024

Con la presente si comunica che l'Azienda USL della Romagna, dispone di contrarre e avvia una procedura negoziata ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. e) del D.Lgs n. 36/2023, mediante richiesta di offerta tramite la piattaforma telematica SATER per la contrattualizzazione dei prodotti di cui all'oggetto.

Come rappresentato della relazione di specificità, sottoscritta dal Direttore del Dipartimento Chirurgico Forlì, prof. Giorgio Ercolani e dal Direttore dell'U.O. Anestesia e Rianimazione Forlì, dott. Stefano Maitan, veniva formulata istanza di acquisizione in esclusiva della fornitura di cui all'Allegato C, commercializzata in esclusiva dalla Seda SP.A., a fronte della complementarietà del prodotto con l'attrezzatura in dotazione e già di proprietà dell'Azienda USL, *Lama monouso per videolaringoscopio Insighters.*

Le condizioni specifiche riportate nel presente documento e nei relativi allegati sono di riferimento alla Trattativa diretta predisposta sul mercato elettronico di Intercent-ER e riguardano sia le modalità di svolgimento della procedura elettronica di acquisto sia l'esecuzione della fornitura: si intendono accettate da parte dell'Operatore Economico (O.E.) al momento della trasmissione dell'offerta e prevalgono, in caso di contrasto, sulle Condizioni Generali di Contratto relative al Bando di Abilitazione al Mercato Elettronico di Intercent-ER.

La trattativa sarà interamente gestita con sistemi telematici e tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni relativi alla procedura devono essere effettuati esclusivamente per via telematica, mediante l'invio di documenti elettronici sottoscritti con firma digitale.

L'offerta presentata sarà considerata a tutti gli effetti quale proposta contrattuale. Non sono pertanto ammesse offerte presentate per conto di terze persone con riserva di nominarle, né sarà tenuto conto di offerte sottoposte a condizioni od espresse in modo indeterminato; inoltre non è ammessa la presentazione di più offerte, ai sensi dell'art. 17, comma 4, del D.Lgs n. 36/2023.

La validità dell'offerta non può essere inferiore a centottanta giorni decorrenti dalla data di scadenza per la presentazione della stessa.

Il presente procedimento non costituisce proposta contrattuale e non vincola in alcun modo l'Amministrazione che sarà libera di seguire anche altre procedure.

La stazione appaltante si riserva di interrompere in qualsiasi momento, per ragioni di sua esclusiva competenza, il procedimento avviato, senza che i soggetti richiedenti possano vantare alcuna pretesa.

REQUISITI e CAUSE DI ESCLUSIONE:

I concorrenti devono essere in possesso, a pena di esclusione:

a) dei requisiti di ordine generale previsti dal Codice, nonché, degli ulteriori requisiti indicati nel presente paragrafo. La sussistenza delle cause automatiche di esclusione di cui all'articolo 94 comporta l'esclusione diretta mentre la sussistenza delle cause di esclusione non automatica di cui all'articolo 95 deve essere accertata previo contraddittorio con l'Operatore economico;

b) dei requisiti di idoneità professionale: iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane per attività pertinenti con quelle oggetto della presente procedura.

Per l'operatore economico di altro Stato membro, non residente in Italia: iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali degli altri Stati membri di cui all'allegato II.11 del Codice.

Ai fini della comprova, l'iscrizione nel Registro è acquisita d'ufficio tramite il FVOE. Gli operatori stabiliti in altri Stati membri caricano nel fascicolo virtuale i dati e le informazioni utili alla comprova del requisito, se disponibili.

Gli operatori economici:

- non devono trovarsi nella condizione prevista dall'art. 53, comma 16-*ter*, D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.;

- devono avere abilitazione attiva per la partecipazione alle procedure SATER sul portale Intercent-ER (www.intercenter.it).

La stazione appaltante verifica il possesso dei requisiti accedendo al fascicolo virtuale dell'operatore economico (di seguito: FVOE). L'operatore economico è tenuto ad inserire nel FVOE i dati e le informazioni richiesti per la comprova del requisito di idoneità professionale, qualora questi non siano già presenti nel fascicolo o non siano già in possesso della dell'Azienda e non possano essere acquisiti d'ufficio da quest'ultima.

La mancata accettazione delle clausole contenute nel Patto di integrità e il mancato rispetto dello stesso costituiscono causa di esclusione, ai sensi dell'art. 83 bis del D.lgs. n. 159/2011 e s.m.i.

DURATA, OPZIONI E VALORE COMPLESSIVO:

Durata

La durata del contratto è di **dodici mesi**, a decorrere dalla sottoscrizione dello stesso o dall'eventuale esecuzione anticipata e, comunque, sino massimo ad esaurimento della sua capienza economica

Si precisa che la durata dell'appalto e delle eventuali opzioni temporali è commisurata alla stima del fabbisogno aziendale e, pertanto, previo costante monitoraggio economico del contratto operato dal DEC in supporto al RUP, la stazione appaltante ha facoltà di esercitare l'opzione di anche conservare l'efficacia del medesimo contratto sino massimo ad esaurimento della sua capienza economica e, comunque, non oltre al subentro di altro contraente.

Importo, revisione prezzi e opzioni

Il valore complessivo dell'appalto, al netto del rinnovo e delle opzioni, a base d'asta, è quantificato in **euro 24.440,00**, al netto di IVA e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti da interferenze.

Rinnovo. La stazione appaltante si riserva la facoltà di rinnovare il contratto, alle medesime condizioni, per la durata massima di ulteriori dodici mesi (per l'importo massimo complessivo pari a **euro 24.440,00, I.E.** La stazione appaltante esercita tale facoltà comunicandola all'appaltatore, mediante PEC, prima della scadenza del contratto originario.

Opzione di proroga del contratto: la stazione appaltante si riserva di prorogare il contratto per una durata massima pari a nove mesi, ai prezzi, patti e condizioni stabiliti nel contratto. L'importo stimato di tale opzione è pari a **euro 18.330,00 I.E**. L'esercizio di tale facoltà è comunicato all'appaltatore prima della scadenza del contratto.

Si precisa che la durata dell'appalto e delle altre opzioni temporali è commisurata alla stima del fabbisogno aziendale e, pertanto, previo costante monitoraggio economico del contratto operato dal DEC in supporto al RUP, la stazione appaltante ha facoltà di esercitare l'opzione di anche conservare l'efficacia del medesimo contratto sino massimo ad esaurimento della sua capienza economica e, comunque, non oltre al subentro di altro contraente.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 60 del D.Lgs. 36/2023, durante l'esecuzione del contratto è consentita la revisione dei prezzi secondo le modalità, condizioni e limiti di seguito esplicitati.

U.O. Acquisti Beni e Servizi
Viale 1° Maggio, 280 - 47522 Pievesestina di Cesena (FC)
Tel. 0547.394447 - 394453 - Fax 0547.610948
Direttore avv. Morris Montalti
e-mail: acquisti@auslromagna.it
Pec: acquisti@pec.auslromagna.it

Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna
Sede legale: via De Gasperi, 8 – 48121 Ravenna (RA)
C.F. e P.IVA 02483810392
Sito WEB: www.auslromagna.it

1. La revisione si attiva al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva che determinano una variazione del costo della fornitura o del servizio, in aumento o in diminuzione, superiore al 5 per cento dell'importo complessivo contrattuale e opera nella misura dell'80 per cento della variazione stessa, in relazione alle prestazioni da eseguire. Al verificarsi delle predette particolari condizioni, l'operatore economico - mediante produzione di documentazione comprovante l'oggettivo ed effettivo aumento dei costi sostenuti, nonché l'incidenza e la connessione causale degli stessi con il contratto in essere - propone istanza di attivazione del procedimento di revisione prezzi tramite posta certificata.
2. Ai fini della determinazione della variazione dei costi e dei prezzi di cui sopra si utilizzano gli indici dei prezzi al consumo, dei prezzi alla produzione dell'industria e dei servizi e gli indici delle retribuzioni contrattuali orarie
   indici dei prezzi al consumo - https://www.istat.it/it/archivio/30440
   indici prezzi alla produzione dell'industria - http://dati.istat.it/Index.aspx?DataSetCode=dcsc_prezzpind_1
   indici prezzi alla produzione dei servizi - http://dati.istat.it/Index.aspx?DataSetCode=DCSC_PREZPRODSERV_1
   indici delle retribuzioni contrattuali orarie http://dati.istat.it/Index.aspx?DataSetCode=DCSC_RETRCONTR1C
3. La revisione avviene esclusivamente con espressa autorizzazione rilasciata dal RUP. Il RUP, entro 45 giorni dalla ricezione dalla PEC, istruisce assieme al Direttore dell'esecuzione (DEC) la richiesta e definisce il valore della revisione eventualmente concessa; il termine di 45 giorni può essere interrotto dal RUP qualora siano necessarie integrazioni istruttorie. L'atto di conclusione del procedimento di revisione dei prezzi è trasmesso via PEC all'indirizzo indicato nel contratto dall'aggiudicatario.
4. Il procedimento di revisione prezzi non è consentito prima che siano trascorsi quanto meno sei mesi dall'avvio dell'esecuzione del contratto. La revisione prezzi può essere accordata per un determinato tempo, anche infra-annuale, ferma restando in ogni caso la facoltà di revisione in riduzione qualora si modifichino le condizioni e i presupposti sulla cui base è stata disposta.
5. La revisione prezzi è disposta entro il limite massimo di euro **33.605,00 (I.E.)**, ferma restando la facoltà di utilizzo in via residuale di tale capienza economica anche per eventuali altre opzioni quantitative in aumento.
6. Ulteriori revisioni di prezzo possono essere consentite qualora normative sopravvenute alla stipula del contratto lo consentano, secondo le modalità e i limiti ivi previste.
7. Ai sensi dell'art. 9 del Codice, resta ferma in ogni caso la facoltà dell'operatore economico di chiedere l'applicazione dell'art. 1467 del c.c., da trasmettere al RUP tramite PEC.

Quantità aggiuntive opzionali. Ai sensi dell'art. 120, comma 1, lett. a), del D.Lgs. 36/2013, la stazione appaltante inoltre avrà facoltà di acquisire ulteriori quantitativi e/o dispositivi diversi da quelli aggiudicati - acquistabili anche da listino - fino ad un importo massimo pari a **euro 33.605,00, I.E.** (50% in aumento del valore complessivo posto a base d'asta, rinnovo e proroga), qualora le esigenze cliniche richiedano specificatamente dispositivi diversi ed ulteriori rispetto a quelli indicati nel presente documento.
Le quantità indicate corrispondono al fabbisogno stimato, calcolato sulla base di una media del consumo storico riferito all'ultimo periodo e sulla base della tendenza in incremento.

Quinto d'obbligo. Resta inteso che, ai sensi dell'art. 120, comma 9, del Codice, la stazione appaltante, in vigenza di contratto, può imporre al fornitore l'incremento delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto (per l'importo massimo complessivo pari a **euro 20.163,00**), alle condizioni ivi espressamente individuate. Si precisa che la stazione appaltante si riserva l'esercizio dell'anzidetta facoltà in vigenza del contratto discendente sia dal provvedimento di aggiudicazione che da quello di proroga.

Ai fini dell'art. 14, comma 4 del Codice, il valore massimo stimato dell'appalto, comprensivo delle opzioni, è pari ad **euro 154.583,00** al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze.

Valore complessivo a base d'asta, I.E. (Durata: dodici mesi).	€ 24.440,00
Valore dell'eventuale rinnovo contrattuale, I.E. Durata massima di ulteriori dodici mesi	€ 24.440,00

U.O. Acquisti Beni e Servizi
Viale 1° Maggio, 280 - 47522 Pievesestina di Cesena (FC)
Tel. 0547.394447 - 394453 - Fax 0547.610948
Direttore avv. Morris Montalti
e-mail: acquisti@auslromagna.it
Pec: acquisti@pec.auslromagna.it

Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna
Sede legale: via De Gasperi, 8 – 48121 Ravenna (RA)
C.F. e P.IVA 02483810392
Sito WEB: www.auslromagna.it

Valore dell'eventuale proroga contrattuale, I.E. Durata massima di ulteriori nove mesi	€ 18.330,00
Opzione di incremento della fornitura (50%), I.E. (Calcolata sulla base d'asta + rinnovo + proroga)	€ 33.605,00
Revisione dei prezzi (50%) (Calcolata sulla base d'asta + rinnovo + proroga)	€ 33.605,00
Importo massimo del quinto d'obbligo (20%), I.E. (Calcolato sulla base d'asta + rinnovo + proroga + opzione di incremento della fornitura)	€ 20.163,00
Valore complessivo appalto, comprensivo del rinnovo e delle opzioni, I.E.	**€ 154.583,00**

Il quadro economico dell'appalto è stimato come segue:

QUADRO ECONOMICO	
Importo Appalto Iniziale	**€ 24.440,00**
Valore dell'eventuale rinnovo contrattuale, I.E.	€ 24.440,00
Valore dell'eventuale proroga contrattuale, I.E.	€ 18.330,00
Opzione di incremento della fornitura (50%), I.E.	€ 33.605,00
Revisione dei prezzi (50%)	€ 33.605,00
Importo massimo del quinto d'obbligo (20%), I.E.	€ 20.163,00
IVA 5%	€ 1.222,00
Contributo ANAC Stazione Appaltante	€ 250,00
Incentivi funzioni tecniche	€ 479,02
TOTALE	**€ 156.534,02**

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI

L'offerta economica e la documentazione relativa alla procedura devono essere presentate esclusivamente attraverso SATER, entro il giorno indicato sulla piattaforma.
Non sono considerate valide le offerte presentate attraverso modalità diverse da quelle previste nella presente lettera invito.
L'offerta deve essere firmata digitalmente dal legale rappresentante dell'operatore economico o da altro soggetto dotato di idonei poteri di firma.
L'OE per poter partecipare alla presente procedura deve inserire, nelle modalità richieste dal sistema, firmati digitalmente, l'offerta economica e tutta la documentazione di seguito elencata entro il giorno indicato nella piattaforma informatica.
Si precisa, inoltre, che l'U.O. Acquisti Beni e Servizi dell'Azienda USL della Romagna, secondo quanto previsto dalla delibera ANAC 582 del 13/12/2023 provvede attraverso la piattaforma di approvvigionamento digitale certificata SATER mediante interoperabilità con i servizi erogati dalla PCP attraverso la Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND), a richiedere i Codici identificativi di gara (CIG).

U.O. Acquisti Beni e Servizi
Viale 1° Maggio, 280 - 47522 Pievesestina di Cesena (FC)
Tel. 0547.394447 - 394453 - Fax 0547.610948
Direttore avv. Morris Montalti
e-mail: acquisti@auslromagna.it
Pec: acquisti@pec.auslromagna.it

Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna
Sede legale: via De Gasperi, 8 – 48121 Ravenna (RA)
C.F. e P.IVA 02483810392
Sito WEB: www.auslromagna.it

La documentazione amministrativa e tecnica non deve, a pena di esclusione, in alcun modo contenere riferimenti anche indiretti e/o parziali ai contenuti o importi dell'offerta economica.

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio, secondo quanto disposto dall'art. 101 D.Lgs. 36/2023, con esclusione di quelle afferenti all'offerta tecnica ed economica. L'eventuale integrazione o regolarizzazione deve essere resa entro al massimo 10 giorni dalla ricezione della richiesta presentata dalla stazione appaltante.

Nella documentazione allegata l'operatore economico deve dichiarare di possedere i titoli e i requisiti richiesti.

Si allegano e si chiede di rendere debitamente compilati e firmati digitalmente, da parte del Legale Rappresentante o da persona dotata di idonei poteri di firma, i seguenti documenti:

ALLEGATI AMMINISTRATIVI

1. il presente documento **"Lettera invito**". Detto documento è immodificabile e pertanto qualsiasi eventuale variazione dello stesso è ritenuta nulla;
2. **All. A) Patto d'integrità**;
3. **All. B) Informativa** ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/08 e ss.mm.ii. per le attività di mere forniture di materiali o attrezzature; oppure duvri semplificato;
4. Attestazione di avvenuto pagamento del contributo ANAC;
5. **DGUE** da compilare sulla piattaforma SATER;
6. **Eventuale Documento che attesti i poteri di firma** di chi sottoscrive la documentazione e impegna l'operatore economico, nel caso in cui non sia il legale rappresentante;

ALLEGATI TECNICI

- Scheda tecnica, documentazione illustrativa del dispositivo medico offerto e relativa Certificazione CE aggiornata.

ALLEGATI ECONOMICI

Ai soli fini dell'aggiudicazione, la stazione appaltante tiene conto del costo unitario offerto (IVA esclusa), il quale deve essere, a pena di esclusione, inferiore al prezzo unitario (IVA esclusa) posto a base d'asta.
Il partecipante ha l'obbligo – pena esclusione – di produrre all'interno dell'Offerta economica:

1. Offerta economica, utilizzando preferibilmente il fac-simile scheda offerta economica in formato xls **Modulo Scheda offerta economica** (**Allegato C**), sottoscritta digitalmente dal Legale Rappresentante o da persona dotata di idonei poteri di firma, compilata in lingua italiana e nelle modalità e criteri di seguito indicati;
2. **Listino prezzi ufficiale e dichiarazione** sottoscritta dal legale rappresentante dell'Operatore economico o da persona munita di idonei poteri d firma della percentuale di sconto applicata sul listino, che impegna l'Operatore economico a mantenere invariato lo sconto ed il listino per tutta la durata della fornitura. Tale listino non concorre all'aggiudicazione, ma i soggetti committenti, previa autorizzazione del Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC), potranno utilizzarlo per eseguire acquisti di eventuali accessori, dispositivi, prodotti e materiali di consumo qualora, per necessità di completamento, avvertano il bisogno motivato (clinico e/o tecnologico) di prodotti diversi da quelli indicati nell'Allegato C

I prezzi offerti dovranno essere compresivi di trasporto, imballo e di ogni altra spesa accessoria, esclusa l'IVA che resterà a carico di questa Azienda USL.

La presentazione dell'offerta e la sottoscrizione dei documenti di gara implicano l'accettazione incondizionata di tutte le clausole e le norme in essi contenute. La sottoscrizione dell'offerta equivale ad esatta cognizione di ogni circostanza che possa aver influito o possa influire sulla determinazione dei prezzi e sull'esecuzione del contratto, anche a fronte di eventuali maggiorazioni che dovessero intervenire per lievitazione dei prezzi durante l'esecuzione, e la rinuncia a qualsiasi azione o eccezione in merito. E' nulla ogni altra clausola difforme eventualmente inserita dal concorrente nell'offerta stessa. Pertanto, con la presentazione dell'offerta, in caso di aggiudicazione, l'operatore economico si obbliga irrevocabilmente nei confronti del committente a eseguire l'appalto, in conformità a quanto indicato nella documentazione tecnica. Gli oneri fiscali sono in conformità alle leggi vigenti.

U.O. Acquisti Beni e Servizi
Viale 1° Maggio, 280 - 47522 Pievesestina di Cesena (FC)
Tel. 0547.394447 - 394453 - Fax 0547.610948
Direttore avv. Morris Montalti
e-mail: acquisti@auslromagna.it
Pec: acquisti@pec.auslromagna.it

Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna
Sede legale: via De Gasperi, 8 – 48121 Ravenna (RA)
C.F. e P.IVA 02483810392
Sito WEB: www.auslromagna.it

ADEMPIMENTI SUCCESSIVI ALL'AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione si intende approvata esclusivamente mediante adozione di specifico atto amministrativo da parte della stazione appaltante.

L'aggiudicazione è disposta all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti dal presente invito ed è immediatamente efficace. In caso di esito negativo delle verifiche, si procede ai dovuti adempimenti.

Qualora l'Azienda USL disponga l'esecuzione in via d'urgenza ai sensi dell'art. 50 comma 6 l'aggiudicatario si impegna a darne esecuzione nelle more degli adempimenti finalizzati alla stipula.

Il contratto sarà stipulato in modalità elettronica, mediante scrittura privata o corrispondenza secondo l'uso commerciale.

La stazione appaltante chiede all'aggiudicatario di inviare la seguente documentazione:

A) Garanzia definitiva

L'aggiudicatario deve costituire una garanzia, denominata "garanzia definitiva" a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione nella misura di cui all'art. 53 comma 4, la garanzia definitiva deve essere pari al 5% dell'importo contrattuale, al netto dell'I.V.A., e con le modalità di cui all'articolo 117 del D.Lgs. 36/2023.

La garanzia è prestata per l'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'appaltatore e deve inoltre espressamente prevedere:

- la clausola cosiddetta di "pagamento a semplice richiesta" obbligandosi il fideiussore, su semplice richiesta scritta del committente ad effettuare il versamento della somma richiesta entro 15 giorni, anche in caso di opposizione del soggetto aggiudicatario ovvero di terzi aventi causa;
- la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, in deroga al disposto di cui all'art. 1944, c. 2, c.c.;
- la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, c. 2, c.c.;
- l'indirizzo del garante al quale dovranno essere inviate le richieste di escussione della cauzione ed ogni altra comunicazione da parte della stazione appaltante;
- l'impegno del garante e dell'aggiudicatario a comunicare alla stazione appaltante, entro 10 giorni, eventuali cambi di indirizzo del fideiussore, fermo restando che questi ultimi sono validi e produttivi di effetti solo se portati a conoscenza della stazione appaltante. Eventuali cambi di indirizzo non notificati alla stazione appaltante non costituiscono ostacolo alla riscossione della cauzione, in quanto in tale ipotesi rimane sospeso il decorso dei termini previsti per l'escussione.

La mancata costituzione della garanzia determina l'annullamento dell'affidamento da parte della stazione appaltante, nonché la conseguente aggiudicazione al concorrente che segue in graduatoria.

In caso di risoluzione del contratto, la garanzia definitiva è incamerata. In caso di applicazione delle penali previste nel presente documento, il committente ha diritto di rivalersi sulla garanzia. La garanzia opera per tutta la durata del contratto e comunque fino alla completa ed esatta esecuzione delle obbligazioni nascenti dal medesimo. In ogni caso, la cauzione è svincolata solo previo consenso scritto espresso del committente ai sensi dell'art. 117 comma 8 del D.Lgs. 36/2023. Nessun interesse è dovuto sulle somme costituenti i depositi cauzionali. Qualora l'ammontare della cauzione definitiva si riduca per effetto dell'applicazione di penali, o per qualsiasi altra causa, l'aggiudicatario deve provvedere al reintegro entro il termine di 30 (trenta) giorni dal ricevimento della relativa richiesta effettuata da parte del committente.

B) Tracciabilità dei flussi finanziari

U.O. Acquisti Beni e Servizi
Viale 1° Maggio, 280 - 47522 Pievesestina di Cesena (FC)
Tel. 0547.394447 - 394453 - Fax 0547.610948
Direttore avv. Morris Montalti
e-mail: acquisti@auslromagna.it
Pec: acquisti@pec.auslromagna.it

Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna
Sede legale: via De Gasperi, 8 – 48121 Ravenna (RA)
C.F. e P.IVA 02483810392
Sito WEB: www.auslromagna.it

Deve essere compilato e consegnato alla Stazione Appaltante il modulo che contenga i dati necessari all'adempimento dell'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 13 agosto 2010, n. 136 ossia gli estremi identificativi del conto corrente bancario o postale dedicato al presente appalto, acceso presso banche o presso la Società Poste Italiane Spa, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso.

C) Imposta di bollo

L'imposta di bollo dei contratti verrà pagata in misura proporzionale al valore dell'appalto con una soglia di esenzione per i contratti di valore inferiore o uguale a 40.000 euro, ed in base agli scaglioni riportati nella tabella A dell'allegato I.4 del D.Lgs. 36/2023.

CONDIZIONI DI ESECUZIONE E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Ordini

In applicazione:

- della Delibera di Giunta n. 287/2015 con cui la Regione Emilia-Romagna ha stabilito che, a partire 31/01/2016, le aziende sanitarie regionali e i propri fornitori sono tenuti a emettere/ricevere ordini e documenti di trasporto in modalità elettronica, sulla base dello standard Europeo PEPPOL (Pan European Public Procurement On Line);

- del Decreto del Ministero delle Finanze del 07/12/2018 che prevede che a partire dall'01/10/2019, per tutte le aziende sanitarie nazionali, se viene effettuato l'invio ai fornitori di un ordine esso avvenga obbligatoriamente in formato elettronico tramite il sistema nazionale "NSO – Nodo Smistamento Ordini", pena l'impossibilità di effettuare la liquidazione delle fatture emesse a seguito di ordini non elettronici;

Gli Operatori Economici, devono attivarsi per gestire lo scambio dei documenti del ciclo degli acquisti (ordini / documenti di trasporto e altri eventuali documenti assimilabili) secondo le modalità adottate dalle Aziende sanitarie della Regione Emilia-Romagna, in linea con quanto previsto dalle specifiche tecniche nazionali e sono tenuti, a dotarsi del cosiddetto ID PEPPOL e a comunicarlo alla A.U.S.L. prima della stipula del contratto d'appalto.

Le modalità operative per ottenere l'ID PEPPOL sono descritte nel manuale "Guida per la registrazione PEPPOL", disponibile al seguente link: http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/agenzia/utilizzo-del-sistema/guide/guide_operatori_economici.

Informazioni più dettagliate sulla dematerializzazione del ciclo degli acquisti, sono disponibili nell'apposita sezione del sito:

http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/noti-er-fatturazione-elettronica/noti-er-informazioni-generali

Qualora dovessero avvenire modifiche alle modalità di gestione dei documenti contabili in argomento, queste saranno prontamente comunicate al fornitore, che dovrà immediatamente adeguarsi alle nuove direttive impartite senza oneri per l'Azienda USL.

Consegna in pallet e imballaggio

L'imballaggio che costituisce ciascun collo deve essere robusto e realizzato impiegando il materiale più idoneo in rapporto sia alla natura della merce sia al mezzo di spedizione prescelto che ne deve garantire l'integrità finale.

Qualora i prodotti vengano consegnati in pallet, il Fornitore è obbligato a rispettare, salvo diverso accordo con le Amministrazioni contraenti, le seguenti prescrizioni:

- pallet EURONORM o EPAL da 1200 X 800 mm assolutamente integro e robusto;
- integralmente e correttamente imballato con il cellophane, qualora la stabilità della merce lo richieda;
- altezza complessiva (colli + pallet) non superiore a cm 160;
- peso complessivo non superiore ai 750 Kg;

qualora gli imballaggi non corrispondessero a queste regole e presentassero difetti, lacerazioni o tracce di manomissioni, gli articoli verranno respinti e il Fornitore dovrà provvedere alla loro immediata sostituzione.

Il Fornitore deve provvedere a proprie spese al ritiro e allo smaltimento dei pallet suddetti utilizzati per la consegna dei prodotti. Nel caso vengano utilizzati dei pallet di diversa tipologia questi non dovranno essere restituiti.

I colli in esso contenuti devono essere perfettamente allineati, senza debordamenti e riportare all'esterno (stampata sul cartone o su di una etichetta autoadesiva applicata sul cartone) l'indicazione del prodotto contenuto comprensivo di lotto e scadenza, che deve essere sempre mantenuta per tutta la durata della fornitura, e qualsiasi altra informazione utile ai fini della conservazione e movimentazione.

Qualora i prodotti vengano consegnati in pallet, il Fornitore è obbligato a realizzare un allestimento del pallet tale da garantire per ogni singolo collo in esso contenuto, sempre la visibilità delle indicazioni del prodotto contenuto comprensivo di lotto e scadenza, senza la previa attività di sbancalamento.

Imballo e confezioni devono essere a perdere.

Il bancale utilizzato per il trasporto del pallet deve essere ritirato dal Fornitore contestualmente alla consegna delle forniture a sue spese. Qualora il Fornitore sia impossibilitato al ritiro immediato dei pallet (in egual misura rispetto a quelli consegnati), gli stessi dovranno essere ritirati entro il termine massimo di 6 mesi dalla consegna della merce di cui sopra.

Decorso tale termine, riscontrato il perdurante inadempimento di ritiro dei pallet da parte del Fornitore, l'Amministrazione contraente – avendo messo a disposizione i pallet, in ossequio a quanto statuito dagli artt. 17 bis e ter della L. 51/2022 – sarà liberata dall'obbligo di restituzione in favore del Fornitore, il quale pertanto non potrà far valere alcun diritto in merito.

La consegna dei pallet dispensa l'Amministrazione contraente da qualsivoglia onere o responsabilità.

Qualora gli imballaggi o il confezionamento dei prodotti non corrispondessero alle regole esposte o presentassero difetti, lacerazioni o tracce di manomissioni la merce *potrà essere* rifiutata e l'operatore economico aggiudicatario dovrà provvedere alla sostituzione della medesima entro 2 giorni *lavorativi* dal ricevimento della segnalazione.

La merce dovrà essere consegnata in porto franco nelle quantità e qualità descritte negli ordini inviati di volta in volta dai Servizi Ordinatori dell'AUSL presso i magazzini ivi indicati.

La consegna del materiale è prevista presso i magazzini di volta in volta indicati sugli ordini inviati dai Servizi Ordinatori dell'AUSL della Romagna.

La merce dovrà essere accompagnata da un documento di trasporto, in duplice copia, con l'esatta indicazione della quantità; copia del documento sarà restituita firmata per ricevuta.

Le forniture dovranno corrispondere ai quantitativi e alle condizioni richieste; eventuali eccedenze non autorizzate non saranno riconosciute e pertanto restituite e non pagate, con oneri a carico dell'operatore economico.

La società dovrà predisporre imballaggi separati per singola destinazione e per singola bolla allo scopo di favorire la distribuzione e l'integrità della merce.

La merce ordinata dovrà essere consegnata entro 15 giorni dalla data di ricevimento dell'ordine salvo casi di urgenza da evadersi con tempestività per i quali i tempi sono da concordarsi direttamente con l'Unità Operativa interessata.

Qualora non risultasse possibile provvedere alla consegna di tutta la merce ordinata, il fornitore dovrà provvedere alla consegna di un acconto sulla quantità complessiva, sufficiente a coprire il fabbisogno urgente del servizio, provvedendo successivamente alla consegna del saldo.

Il fornitore dovrà impegnarsi a fornire qualsiasi quantitativo nei tempi e nei modi descritti, anche se si trattasse di quantitativi minimi. Il fornitore non dovrà fissare nessun importo minimo per l'esecuzione degli ordini.

L'aggiudicatario dovrà garantire l'osservanza delle norme di una corretta conservazione dei prodotti durante le fasi di trasporto e qualora gli imballi non corrispondessero a queste regole e presentassero difetti, lacerazioni, o tracce di manomissioni la merce verrà rifiutata e l'operatore economico fornitrice dovrà provvedere alla immediata sostituzione della medesima.

Tutti i prodotti soggetti a scadenza dovranno avere al momento della consegna almeno i 3/4 della loro validità.

Mancata consegna

Qualora la società non consegni i prodotti richiesti nei termini stabiliti, ogni ambito territoriale, senza l'adozione di alcuna formalità, potrà provvedere direttamente all'acquisto presso l'operatore economico che segue nella graduatoria di aggiudicazione oppure sul libero mercato, di eguali quantità e qualità della merce, addebitando nel contempo al fornitore inadempiente l'eventuale differenza di prezzo ed ogni altra spesa che dovesse derivare all'Amministrazione nonché l'eventuale applicazione della penale sulla mancata fornitura.

Ritiro e sostituzione

L'accettazione di tutti i beni consegnati avverrà a insindacabile giudizio dei Responsabili dei Servizi utilizzatori che si riservano l'accertamento sui requisiti qualitativi, pattuiti nel contratto, effettuando eventuali controlli tramite personale specializzato interno o esterno.

I prodotti che non risultassero conformi alla qualità, tipo, specie, marca e tutte le caratteristiche previste dalla presente lettera invito, potranno essere contestati al fornitore mediante lettera raccomandata, PEC o e-mail quando, anche successivamente al momento della consegna, da una verifica degli stessi, venga accertata la non conformità rispetto a quanto richiesto, o allorché, al momento del loro utilizzo, risultino difettosi, non compatibili o comunque di qualità tale da impedire il corretto utilizzo.

In tal caso l'operatore economico assegnatario ha l'obbligo di provvedere al ritiro degli articoli non conformi e di consegnare il materiale corrispondente alla qualità stabilita e nella quantità richiesta nel termine stabilito di giorni 8 (otto) di calendario; i termini decorrono dalla data di ricevimento della contestazione.

La merce non accettata resta a disposizione del fornitore a rischio e pericolo del fornitore stesso, il quale dovrà ritirarla a sue spese e senza indugio; è a carico del fornitore ogni danno relativo al deterioramento della merce non ritirata. La merce non ritirata entro 8 gg. dalla comunicazione potrà essere inviata alla Società addebitandole ogni spesa sostenuta per la consegna.

La mancata sostituzione della merce da parte del fornitore nel termine fissato sarà considerata quale mancata consegna e l'Azienda USL avrà diritto ad agire secondo quanto stabilito dalla presente lettera invito (voce "Mancata consegna").

Aggiornamento tecnologico: qualora l'operatore economico ponga in commercio durante il periodo di fornitura nuovi prodotti analoghi a quelli oggetto della fornitura, i quali presentino migliori caratteristiche di rendimento o di funzionalità, la società dovrà fornire, su richiesta, i prodotti nuovi in sostituzione di quelli aggiudicati, alle stesse condizioni di fornitura.

Sostituzione di prodotti e fornitura prodotti affini: il fornitore potrà procedere su richiesta o comunque col consenso dell'Amministrazione, alla sostituzione di prodotti o tipo di confezionamento, per i quali si renda necessario o conveniente un cambiamento, con prodotti analoghi, allo stesso prezzo ed alle stesse condizioni di fornitura.

Il fornitore è tenuto ad approvvigionare su motivata richiesta dell'Amministrazione e a prezzi da convenirsi altri generi affini di sua normale produzione o commercio che si rendessero eventualmente necessari.

Vigilanza dispositivi medici - oneri particolari a carico del fornitore

L'aggiudicatario deve definire un referente per la gestione degli aspetti di vigilanza sui dispositivi medici, (che deve essere comunicato in fase di stipula del contratto alla stazione appaltante).

Per l'Azienda USL della Romagna, l'interfaccia per la Dispositivo Vigilanza è rappresentata dalla U.O. Innovazione e Valutazione delle Tecnologie (e-mail: seg.ivt@auslromagna.it - tel. 0541 705580).

L'aggiudicatario, attraverso il proprio referente per il dispositivo Vigilanza, si impegna a notificare alla U.O. IVT ogni Avviso di Sicurezza (Field Safety Notice) in lingua italiana, circostanziando in maniera dettagliata i prodotti coinvolti con indicazione del punto di erogazione Aziendale a cui sono stati forniti.

Eventuali Azioni correttive previste dagli avvisi di sicurezza emanati dovranno essere svolte in maniera quanto più celere possibile e adottando soluzioni, comprese ad esempio operazioni di sostituzione e reintegro, che non arrechino pregiudizio allo svolgimento delle attività.

Il tempo massimo di notifica di un avviso di sicurezza dovrà avvenire dal momento della sua approvazione (da parte dell'Autorità Competente/Ente Notificato) entro i seguenti termini temporali:

- 2 giorni solari in caso si tratti di una azione di recall del prodotto per motivi di pericolo per la salute pubblica

(alto grado di rischio);

- 10 giorni solari in caso la non conformità oggetto dell'avviso sia valutata dal fabbricante come comportante un grado di rischio basso.

I tempi massimi di esecuzione della FSCA (Field Safety Corrective Action – azione correttiva di sicurezza) eventualmente prevista dall'avviso di sicurezza una volta che questa sia disponibile:

- 10 giorni solari, in caso l'azione prevista consista nella sostituzione;
- 30 giorni solari in caso di azioni correttive per non conformità valutate dal fabbricante come di basso grado di rischio.

In caso di Avvisi di Sicurezza consistenti in Aggiornamenti delle istruzioni d'uso, Informazioni di Sicurezza, Raccomandazioni circa il corretto Utilizzo, Precauzioni, è onere dell'aggiudicatario, nel termine massimo di 60 giorni solari o nei termini previsti dall'avviso stesso per il riscontro mediante il Modulo di Risposta/Conferma, svolgere direttamente sul campo presso gli utilizzatori l'Azione Informativa prevista, compilando e raccogliendo il Modulo di Risposta/Conferma previsto dall'Avviso di Sicurezza ed informando nel contempo la U.O. Innovazione e Valutazione delle Tecnologie.

Eventuali Segnalazioni di Incidente notificate al Ministero della Salute da: aggiudicatario, fabbricante, importatore, distributore o per interposta persona, dovranno essere anticipate o notificate contestualmente all'AUSL Romagna alla U.O. Innovazione e Valutazione delle Tecnologie (e-mail: seg.ivt@auslromagna.it – tel. 0541 705580).

Tutte le azioni e comunicazioni conseguenti ad una segnalazione di incidente (report iniziale, intermedio e di chiusura) dovranno essere inviate anche all'AUSL Romagna, alla U.O. Innovazione e Valutazione delle Tecnologie (e-mail: seg.ivt@auslromagna.it – tel. 0541 705580).

All'aggiudicatario, si richiede, entro 60 giorni dall'inizio dell'esecuzione del contratto, la elaborazione di una specifica procedura per la gestione di: Avvisi di Sicurezza, eventuali Azioni Correttive e Segnalazioni di Incidente da utilizzare nello specifico contesto di questo contratto secondo le modalità sopra indicate o migliorative.

Si precisa che nessun onere aggiuntivo dovrà derivare a causa delle azioni conseguenti ad attività di dispositivo vigilanza. In particolare, dovranno essere riconosciute e risarcite:

- attività e prestazioni sanitarie sui pazienti aggiuntive rispetto alla normale pratica clinica (in questo caso si farà riferimento per la valorizzazione economica delle attività ai tariffari delle prestazioni);

- gli acquisti eseguiti di necessità per sostituzione di prodotti oggetto di recall (acquisti in danno);

- le attività logistiche, tecniche ed amministrative per l'esecuzione delle attività conseguenti a FSN e FSCA.

Garanzia di Compliance MDR

Tutti i dispositivi medici dovranno:

- essere certificati CE MDR o CE MDD.

Nel caso di prodotti certificati CE secondo MDD dovrà essere dimostrato che:

- la dichiarazione di conformità sia redatta prima del 26 maggio 2021;
- tali dispositivi continuano ad essere conformi alla Dir. 93/42/CEE;
- sono comunque messe in atto e rispettate le prescrizioni del MDR in materia di sorveglianza post-commercializzazione, vigilanza, sorveglianza del mercato e registrazione di operatori economici e dispositivi medici;
- non sono previsti e non risultano necessari cambiamenti significativi al prodotto nella progettazione e/o nella destinazione d'uso prima della sua ricertificazione ai sensi della MDR. (Per interpretazione di cambiamenti significativi si deve fare riferimento a MDCG 2020-3 Guidance on significant changes regarding the transitional provision under Article 120 of the MDR with regard to devices covered by certificates according to MDD or AIMDD March 2020).

Altresì sempre per i prodotti presentati con certificazione CE secondo MDD dovrà essere fornita dichiarazione

U.O. Acquisti Beni e Servizi
Viale 1° Maggio, 280 - 47522 Pievesestina di Cesena (FC)
Tel. 0547.394447 - 394453 - Fax 0547.610948
Direttore avv. Morris Montalti
e-mail: acquisti@auslromagna.it
Pec: acquisti@pec.auslromagna.it

Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna
Sede legale: via De Gasperi, 8 – 48121 Ravenna (RA)
C.F. e P.IVA 02483810392
Sito WEB: www.auslromagna.it

asseverata da cui risulti l'impegno documentato (da attività in corso o programmate e con l'avvallo dell'Ente Notificato prescelto) per il conseguimento della certificazione secondo MDR nei tempi previsti dalla legislazione (entro 26 Maggio 2024).

DIRETTORE DELL'ESECUZIONE

In armonia con le esigenze aziendali di qualità e di buona gestione, al fine di consentire il corretto svolgimento dell'appalto, l'Azienda Usl della Romagna designa, ai sensi dell'art. 114 D.Lgs. 36/2023, il direttore dell'esecuzione del contratto, che, nello specifico, coordina tutti i ruoli coinvolti nell'esecuzione del contratto e funge da interfaccia decisionale con il contraente per conto del committente, comunicando al RUP di gara eventuali inadempienze nell'espletamento della fornitura, al fine di pianificare gli interventi giuridico-amministrativi necessari.

FATTURAZIONE E PAGAMENTI

Il committente procede ai pagamenti delle fatture secondo quanto disposto dal D.Lgs. 9 ottobre 2002, n. 231, così come modificato dal D.Lgs. 9 novembre 2012, n. 192 e interpretato dal Ministero dello Sviluppo Economico 23 gennaio 2013, prot. n. 1293 e dall'art. 24 L. 30 ottobre 2014, n. 161.

I pagamenti delle fatture avverranno entro 60 gg dalla data di ricevimento della fattura, previa la verifica di conformità.

Ai sensi dell'art. 4 comma 6 del D. Lgs. 231/2002, per i beni ed i servizi, la verifica di conformità avverrà entro 30 gg dalla data di invio dei documenti che comprovano la consegna della merce o la prestazione del servizio.

In nessun caso, ivi compresi eventuali ritardi nei pagamenti dei corrispettivi dovuti, il fornitore può sospendere l'esecuzione del servizio, ferme restando le tutele accordate dagli art. 3 e 6 D.Lgs. 9 ottobre 2002, n. 231.

Qualora il fornitore si renda inadempiente a tale obbligo, resta facoltà dell'U.O. Acquisti Beni e Servizi risolvere il contratto mediante unilaterale dichiarazione comunicata con PEC, con conseguente addebito di tutti i danni subiti e subendi.

Si informa che l'Azienda USL della Romagna rientra nel regime di cui all'art. 17-ter D.P.R. 633/72, così come modificato dalla Legge 190/2014 (split payment). Pertanto, tutte le fatture relative alla fornitura di beni e servizi devono essere emesse nel rispetto delle nuove disposizioni previste dalla citata normativa. Nella fattura deve essere inserita l'annotazione "SCISSIONE DEI PAGAMENTI", così come disposto dall'art. 2 del decreto MEF del 23/01/2015. L'Azienda USL della Romagna provvede al pagamento della fattura al fornitore al netto dell'IVA, procedendo successivamente al versamento all'erario dell'IVA esposta in fattura.

Le fatture devono tassativamente indicare i seguenti elementi:

- numero e data dell'ordine aziendale e CIG;
- numero del DDT;
- dettaglio merce consegnata/servizio prestato;
- codice commessa convenzione / I.P.A. (Indice delle Pubbliche Amministrazioni)
- codice unico di progetto (CUP), se riportato nella comunicazione di aggiudicazione definitiva.

Tutte le fatture emesse devono essere intestate a: Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna, Sede legale e operativa: via De Gasperi, 8 – 48121 Ravenna (RA) - Codice fiscale e partita IVA: 02483810392.

Al fine di poter procedere alla corretta registrazione e liquidazione delle fatture, è indispensabile che le stesse siano tenute distinte con riferimento agli ordini effettuati dalle quattro sedi operative di Forlì, Cesena, Rimini e Ravenna.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, commi da 209 a 213, Legge 24 dicembre 2007, n. 244 e del Regolamento in materia di emissione, trasmissione e ricevimento della fattura elettronica da applicarsi alle amministrazioni pubbliche di cui al Decreto Ministero dell'Economia e delle Finanze 3 aprile 2013, n. 55, a far data dal 31/03/2015 le fatture devono essere trasmesse alle Aziende Sanitarie esclusivamente in formato elettronico, attraverso il sistema di interscambio (SDI). Di seguito si riportano i dati essenziali per la trasmissione delle fatture:

AZIENDA USL DELLA ROMAGNA - I.P.A. codice univoco 0L06J9.

Il mancato rispetto delle disposizioni non consentirà il regolare pagamento delle fatture, che saranno restituite al fornitore stesso. Per ulteriori informazioni, relative al pagamento delle fatture dell'Azienda Sanitaria contattare:

Azienda USL della Romagna U.O. Bilancio e Flussi Finanziari (tel. 0547 352250 - PEO: segreteriabilancio@auslromagna.it).

Qualora la modalità di fatturazione dovesse variare in corso di esecuzione del contratto, queste saranno prontamente comunicate e il fornitore dovrà immediatamente adeguarsi alle nuove direttive impartite.

SICUREZZA SUL LAVORO

L'operatore economico, nell'esecuzione della fornitura, è tenuto ad osservare tutti gli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza, protezione ed igiene dei lavoratori e ad adempiere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 26 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. A tal fine, si rimanda all'Allegato C, Informativa consegne, alla presente lettera invito.

PENALI

L'Azienda USL della Romagna risponde solo per danni dovuti a dolo o palese imperizia debitamente documentati e avvallati dal Direttore dell'Esecuzione e per tutte le contestazioni o controversie è competente, in via esclusiva, il Foro di Ravenna.
Si precisa che, rispetto quanto garantito in offerta e con riferimento all'importo netto contrattuale, verranno applicate le seguenti penali:

- 1 ‰ per ogni giorno solare di ritardo relativo ai tempi di consegna;
- in caso di risoluzione contrattuale, per qualsiasi motivo, sarà applicata una penale fino al 10% dell'importo della fornitura ancora da eseguire;
- nel caso in cui l'Azienda debba contestare alla società l'inosservanza di una qualsiasi delle norme e prescrizioni del presente documento e dei relativi allegati, potrà essere applicata una penalità fino al 5% dell'importo complessivamente contrattualizzato.

L'importo massimo della penale non sarà comunque superiore al 10% dell'importo netto contrattuale.

In caso di indisponibilità temporanea a rendere la prestazione, senza l'adozione di alcuna formalità, inoltre, l'Azienda potrà ricorrere al noleggio o all'acquisto della prestazione presso altro operatore economico addebitando nel contempo al fornitore inadempiente l'eventuale differenza tra il prezzo pagato ed il prezzo contrattuale.

Gli eventuali inadempimenti contrattuali che danno luogo all'applicazione delle penali di cui sopra, vengono contestati per iscritto al Fornitore a cura del DEC. Il Fornitore deve comunicare anch'esso per iscritto le proprie controdeduzioni entro il termine (indicativo) di dieci giorni dal ricevimento della contestazione.
Qualora dette controdeduzioni non siano accoglibili a giudizio del RUP ovvero non vi sia stata risposta o la stessa non sia giunta nel termine indicato possono essere applicate al Fornitore le penali contestate.
Delle penali applicate è data comunicazione all'aggiudicatario a mezzo PEC.

Il pagamento delle penali non esonera in nessun caso il fornitore dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale.
Parimenti, l'applicazione delle penali previste dal presente articolo non preclude in alcun modo il diritto della stazione appaltante a richiedere il risarcimento degli eventuali maggiori danni subiti o delle maggiori spese sostenute in dipendenza dell'inadempimento contrattuale.

RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Ferme le ipotesi di risoluzione previste dagli artt. 122 e ss., del Codice, l'Azienda USL può procedere alla risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile previa dichiarazione da comunicarsi al fornitore mediante comunicazione all'indirizzo di PEC dallo stesso indicato in sede di registrazione al SATER, senza necessità di assegnare alcun termine per l'adempimento, nei seguenti casi:

a) qualora gli accertamenti presso la Prefettura competente risultino positivi;

U.O. Acquisti Beni e Servizi
Viale 1° Maggio, 280 - 47522 Pievesestina di Cesena (FC)
Tel. 0547.394447 - 394453 - Fax 0547.610948
Direttore avv. Morris Montalti
e-mail: acquisti@auslromagna.it
Pec: acquisti@pec.auslromagna.it

Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna
Sede legale: via De Gasperi, 8 – 48121 Ravenna (RA)
C.F. e P.IVA 02483810392
Sito WEB: www.auslromagna.it

b) inosservanza delle norme in materia di lavoro e previdenza, prevenzione, infortuni, sicurezza;

c) frode, grave negligenza, contravvenzione nella esecuzione degli obblighi e condizioni contrattuali;

d) violazione delle norme in materia di cessione del contratto e dei crediti;

e) cessazione dell'attività oppure in caso di concordato preventivo, di fallimento, di stati di moratoria e di conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico dell'aggiudicatario;

f) qualora il fornitore ceda in subappalto le forniture senza la preventiva approvazione;

g) qualora durante l'esecuzione del contratto si verifichino inadempienze dovute ad uno o più episodi di "mancata consegna".

h) qualora durante l'esecuzione del contratto si verifichino inadempienze dovute ad uno o più episodi definibili "incidente" o "mancato incidente" attribuibili a difettosa produzione del bene consegnato oppure qualora da parte dei Responsabili venga inoltrata segnalazione al Ministero della Salute, previa valutazione da parte dell'Azienda della gravità dell'incidente o mancato incidente e dei danni o possibili danni conseguenti

i) mancata reintegrazione della cauzione eventualmente escussa entro i termini prescritti dall'Azienda;

j) in caso di violazione degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari;

k) in tutti gli altri casi previsti dalla presente richiesta di preventivo;

In caso di risoluzione del contratto per inadempienza dell'affidatario, l'Azienda ha diritto ad incamerare il deposito cauzionale definitivo a titolo di penale e di affidare a terzi la fornitura/servizio o la parte rimanente di questa in danno dell'affidatario inadempiente.

L'affidamento a terzi viene notificato all'affidatario inadempiente con PEC con l'indicazione dei nuovi termini di esecuzione delle forniture/servizio affidate e degli importi relativi.

All'affidatario inadempiente sono addebitate le spese sostenute in più dall'Azienda, rispetto a quelle previste dal contratto risolto. Esse sono prelevate dal deposito cauzionale e ove questo non sia sufficiente da eventuali crediti dell'affidatario. Nel caso di minore spesa nulla compete all'affidatario inadempiente.

L'esecuzione in danno non esimerà la società dalle responsabilità civili e penali in cui la stessa possa incorrere a norma di legge per i fatti che hanno motivato la risoluzione.

Analoga procedura verrà seguita nel caso di disdetta anticipata del contratto da parte dell'affidatario senza giustificato motivo o giusta causa.

Si dichiara, per patto espressamente convenuto, che le decisioni per l'applicazione di tutte le penalità e le sanzioni previste nel presente disciplinare saranno prese con semplice provvedimento amministrativo e senza alcuna formalità giudiziaria o particolare pronuncia dell'Autorità Giudiziaria.

Tali decisioni s'intendono senz'altro esecutive, nonostante gravame all'Autorità Giudiziaria.

RECESSO

Fermo restando quanto previsto in materia di recesso dagli artt. 88, comma 4-ter, e 92, comma 4, del D.Lgs. n. 159/2011, la Committente ha diritto di recedere unilateralmente dal contratto, in tutto o in parte, in qualsiasi momento, senza preavviso, nei seguenti casi di:
a) giusta causa
b) reiterati inadempimenti del fornitore, anche se non gravi
Si conviene che per giusta causa si intende, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo:

a) qualora sia stato depositato contro il Fornitore un ricorso ai sensi della legge fallimentare o di altra legge applicabile in materia di procedure concorsuali, che proponga lo scioglimento, la liquidazione, la composizione amichevole, la ristrutturazione dell'indebitamento o il concordato con i creditori, ovvero nel

U.O. Acquisti Beni e Servizi
Viale 1° Maggio, 280 - 47522 Pievesestina di Cesena (FC)
Tel. 0547.394447 - 394453 - Fax 0547.610948
Direttore avv. Morris Montalti
e-mail: acquisti@auslromagna.it
Pec: acquisti@pec.auslromagna.it

Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna
Sede legale: via De Gasperi, 8 – 48121 Ravenna (RA)
C.F. e P.IVA 02483810392
Sito WEB: www.auslromagna.it

caso in cui venga designato un liquidatore, curatore, custode o soggetto avente simili funzioni, il quale entri in possesso dei beni o venga incaricato della gestione degli affari del Fornitore; resta salvo quanto previsto dall'art. 124, comma 4 del Codice;

b) qualora il Fornitore perda i requisiti minimi richiesti per l'affidamento di forniture ed appalti di servizi pubblici e, comunque, quelli previsti dalla presente richiesta di preventivo;

c) ogni altra fattispecie che faccia venire meno il rapporto di fiducia sottostante il presente Contratto.

In tal caso, l'Impresa ha diritto al pagamento di quanto correttamente eseguito a regola d'arte secondo i corrispettivi e le condizioni di contratto e rinuncia, ora per allora, a qualsiasi pretesa risarcitoria, ad ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese anche in deroga a quanto previsto all'art. 1671 c.c..,

La Committente, ai sensi dell'art. 123 del Codice, ha diritto, a suo insindacabile giudizio e senza necessità di motivazione, di recedere dal presente contratto in qualunque momento, con preavviso non inferiore a 20 (venti) giorni, da comunicarsi all'Impresa a mezzo pec previo il pagamento delle prestazioni eseguite e del valore dei materiali utili esistenti in magazzino nel caso di servizi o forniture, oltre al decimo dell'importo dei servizi o delle forniture non eseguite. Il decimo dell'importo dell'appalto non eseguito, calcolato sulla base di quanto previsto nell'art. 11 dell'Allegato II.14 del Codice.

Nelle fattispecie di cui al comma precedente, l'Impresa rinuncia, ora per allora, a qualsiasi pretesa risarcitoria, ad ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso spese.

Dalla data di efficacia del recesso, l'Impresa dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno alla Committente e/o all'Amministrazione. La Committente effettuerà la verifica di conformità delle prestazioni sino a quel momento eseguite.

In aggiunta ai commi precedenti, la Committente, in ragione di quanto previsto dal decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95 come convertito dalla legge del 7 agosto 2012 n. 135 all'art. 1 comma 13, ha diritto di recedere in qualsiasi tempo dal presente contratto, previa formale comunicazione all'appaltatore con preavviso non inferiore a quindici giorni nel caso in cui i parametri delle convenzioni stipulate da Consip ai sensi dell'articolo 26, comma 1, della legge 23 dicembre 1999, n. 488 successivamente alla stipula del presente contratto siano migliorativi rispetto a quelli del presente contratto ed il fornitore non acconsenta ad una modifica delle condizioni economiche. In tale caso, l'impresa ha diritto al pagamento delle prestazioni già eseguite oltre al decimo delle prestazioni non ancora eseguite.

RISPETTO DELLE NORME DEL CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI PUBBLICI

L'art. 2 del D.P.R. n.62/2013 estende, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti dal codice di comportamento dei dipendenti pubblici generale (D.P.R. n. 62/2013, come modificato dal D.P.R. 81/2023) e specifico dell'Azienda USL della Romagna (approvato con delibera n. 16 del 25/01/2024) a tutti i collaboratori o consulenti, con qualsiasi tipologia di contratto o incarico nonché nei confronti dei collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi che svolgono la propria attività all'interno o per conto dell'Azienda USL.

È fatto pertanto obbligo a chiunque vi sia tenuto, di osservare le disposizioni inserite nel Codice di comportamento, generale e specifico, sopra richiamato nonché nella sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO.

In seguito alla comunicazione di affidamento e prima della stipula del contratto, l'affidatario ha l'onere di prendere visione dei citati documenti pubblicati e scaricabili dal sito www.auslromagna.it - sezione "amministrazione trasparente".

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del Regolamento UE/2016/679 (GDPR) e del D.Lgs. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali), si informa che il trattamento dei dati personali conferiti nell'ambito della procedura di acquisizione di

beni o servizi o comunque raccolti dal Committente a tale scopo, è finalizzato unicamente all'espletamento della predetta procedura, nonché delle attività ad essa correlate e conseguenti.

In relazione alle descritte finalità, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici, con logiche strettamente correlate alle finalità predette e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi. I dati potranno essere trattati anche in base ai criteri qualitativi, quantitativi e temporali di volta in volta individuati.

Il trattamento dei dati giudiziari è effettuato esclusivamente per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previsti dalla vigente normativa in materia di acquisizione di beni e servizi ed avviene sulla base dell'autorizzazione generale al trattamento dei dati a carattere giudiziario da parte di privati, di enti pubblici economici e di soggetti pubblici, rilasciata dal Garante per la protezione dei dati personali.

Il conferimento dei dati è necessario per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità richiesti per la partecipazione alla procedura nel cui ambito i dati stessi sono acquisiti; pertanto, la loro mancata indicazione può precludere l'effettuazione della relativa istruttoria.

Potranno venire a conoscenza dei suddetti dati personali gli operatori del Committente individuati quali "autorizzati al trattamento", a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei dati personali.

I dati raccolti potranno altresì essere conosciuti da:

- soggetti esterni, i cui nominativi sono a disposizione degli interessati, facenti parte della Commissione;
- soggetti terzi fornitori di servizi per l'AUSL della Romagna o comunque ad essa legati da rapporto contrattuale, unicamente per le finalità sopra descritte, previa designazione in qualità di Responsabili del trattamento e comunque garantendo il medesimo livello di protezione;
- altre Amministrazioni pubbliche, cui i dati potranno essere comunicati per adempimenti procedimentali;
- altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara, secondo le modalità e nei limiti di quanto previsto dalla vigente normativa in materia;
- legali incaricati per la tutela dell'AUSL della Romagna in sede giudiziaria.

In ogni caso, operazioni di comunicazione e diffusione di dati personali, diversi da quelli sensibili e giudiziari, potranno essere effettuate dal Committente nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento UE/2016/679 (GDPR) e dal D.Lgs. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali).

I dati personali non saranno trasferiti al di fuori dell'Unione Europea.

I dati verranno conservati secondo i seguenti criteri;

- per un arco di tempo non superiore a quello necessario al raggiungimento delle finalità per i quali essi sono trattati;
- per un arco di tempo non superiore a quello necessario all'adempimento degli obblighi normativi.

A tal fine, anche mediante controlli periodici, verrà verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al perseguimento delle finalità sopra descritte. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non saranno utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

In qualunque momento l'interessato può esercitare i diritti previsti dagli artt. 7 e da 15 a 22, del Regolamento UE/2016/679 (GDPR) e, rispettivamente previsti anche dal D.Lgs. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali). In particolare, l'interessato ha il diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei propri dati e di conoscerne il contenuto e l'origine, di verificarne l'esattezza o chiederne l'integrazione o l'aggiornamento, oppure la rettifica; ha altresì il diritto di chiedere la cancellazione o la limitazione al trattamento, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché di opporsi in ogni caso, per motivi legittimi, al loro trattamento ovvero revocare il trattamento. La relativa richiesta va rivolta all'AUSL della Romagna - UO Affari Generali e Legali - Sede Legale, Ravenna (RA), 48121, via De Gasperi n. 8, oppure al Direttore dell'UO Acquisti Aziendali, viale I Maggio n. 280 - 47522 - Cesena (FC).

L'interessato ha altresì il diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali (www.garanteprivacy.it).

Per l'azienda USL della Romagna titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente informativa è l'Azienda USL della Romagna, con sede legale a Ravenna (RA), CAP 48121, in via De Gasperi n. 8, Tel. 0544/286502; PEC azienda@pec.auslromagna.it.

L'elenco aggiornato dei responsabili del trattamento designati dall'Azienda USL della Romagna è disponibile sul sito web: www.auslromagna.it.

L'Azienda USL della Romagna ha provveduto a designare il Responsabile della protezione dei dati (DPO), i cui contatti sono i seguenti: e-mail dpo@auslromagna.it; PEC azienda@pec.auslromagna.it.

CONTROVERSIE E NORME DI RINVIO

Per ogni controversia concernente l'interpretazione, applicazione o esecuzione del futuro contratto è esclusivamente competente il foro presso cui ha sede l'Azienda USL committente.

Per quanto non previsto nella presente lettera invito si intendono richiamate, in quanto compatibili, le norme del Codice civile e la normativa vigente in materia di attività contrattuale.

Per ogni eventuale ulteriore informazione e chiarimento, la S.V. potrà rivolgersi al Responsabile del procedimento della Fase di affidamento: dott.ssa Greta Mengozzi – tel. 0547/393122 – e-mail: greta.mengozzi@auslromagna.it.

Allegati:

- All. A – Patto d'integrità;
- All. B – Informativa sulla sicurezza;
- All. C – Scheda offerta economica.

Il Responsabile di Fase
dott.ssa Greta Mengozzi
(Sottoscritto digitalmente)

Il Responsabile Unico di Progetto
dott.ssa Tania Cinalli
(Sottoscritto digitalmente)

Il Direttore U.O. Acquisti beni e Servizi

avv. Morris Montalti

(Sottoscritto con firma digitale, ai sensi del D.Lgs. 82/05)